



SAN NICOLA ARCELLA – 24 apr. - I lavori nell'area dell'Arcomagno sono iniziati. Avviata la messa in sicurezza dei sentieri. Si procederà anche alla eliminazione delle rocce che creano pericoli. Il sentiero di accesso all'Arcomagno sarà allargato fino a tre metri e sarà risistemato il vialetto che porta alla grotta, saranno ripristinati i muretti lungo il sentiero con pietre recuperate sul posto, verrà realizzata una staccionata a croce con paletti di castagno.

Sulle pareti rocciose si interverrà in cinque aree con l'abbattimento delle rocce in condizione di equilibrio precario e con il consolidamento delle pareti rocciose fratturate utilizzando malta epossidica, cemento, sabbia, additivi. Sui lavori interviene l'associazione ambientalista Italia nostra: "Attendiamo di vedere la qualità di tali interventi di consolidamento sulle rocce e quelli che verranno realizzati sul grande arco che ci auguriamo venga alleggerito dei muretti in pietra". Ma gli ambientalisti propongono anche dei suggerimenti per la "gestione" del sito naturale.

Nel progetto, fra l'altro, si fa presente che: "considerata la qualità scadente della roccia, le

condizioni di rischio per l'incolumità delle persone che percorrono il sentiero di accesso all'Arcomagno, risulteranno sensibilmente ridotte, ma non completamente assenti e si renderà necessario sviluppare un programma di prevenzione basato sul monitoraggio delle pareti rocciose e sulla manutenzione costante dei versanti in roccia, nonché della pulizia costante del sentiero per evitare fenomeni erosivi". In somma, sarà necessario intervenire ancora per un ulteriore consolidamento. Il commento di Italia nostra: "Francamente ci aspettavamo qualcosa di ben diverso in termini di sicurezza dopo che di questo progetto se ne è fatto, per certi versi anche comprensibilmente, un gran vanto. Ma andando poi a bene vedere tra le carte, i tecnici, per definire il campo delle loro responsabilità, hanno messo dei paletti ben precisi.

Allora non possiamo che domandare al comune di San Nicola Arcella: perché non è stato progettato un intervento di consolidamento diffuso nei settori indicati per corrispondere ad una definitiva e completa richiesta di sicurezza necessaria ed indispensabile per un sito visitato da migliaia a migliaia di persone durante tutto il corso dell'anno? In questa situazione l'Amministrazione comunale di San Nicola Arcella, ai fini della sicurezza, ha le risorse finanziarie per assicurare il necessario programma di prevenzione consistente, come indicato nel progetto esecutivo, nel monitoraggio delle pareti rocciose, nella manutenzione costante dei versanti di roccia e nella pulizia del sentiero?". Per Italia Nostra, infine, è necessario assicurare un efficace controllo e la manutenzione del sito. Secondo gli ambientalisti è necessaria l'introduzione di un biglietto d'ingresso che "non solo può costituire un canale utile al miglioramento della sostenibilità finanziaria del complesso dell'Arcomagno, ma può essere determinante per gestire al meglio le politiche di conservazione di un sito che deve diventare area protetta, da congiungere con la vicina Zsc, limitando i danni prodotti da un accesso indiscriminato".

info@miocomune.it